



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma
Tel. 06.98876993
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalciaa5.it
calcio5.gare@lnd.it
segreteria generale@pec.divisionecalciaa5.it



Stagione Sportiva 2023/2024

Comunicato Ufficiale N. 639

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Si pubblica, in allegato, la Circolare della L.N.D.:

- Circolare N. 52 del 19.02.2024 inerente l'esenzione dall'imposta di registro per l'adeguamento statutario degli Enti Sportivi Dilettantistici – Circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024 dell'Agenzia delle Entrate – (all.1).

3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 19/02/2024.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini



Roma, 19 febbraio 2024

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 52

Oggetto: Esenzione dall'imposta di registro per l'adeguamento statutario degli Enti Sportivi Dilettantistici – Circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024 dell'Agenzia delle Entrate –

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 15-2024 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 15 -2024

Oggetto: Esenzione dall'imposta di registro per l'adeguamento statutario degli Enti Sportivi Dilettantistici – Circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024 dell'Agenzia delle Entrate –

Con la Circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alle principali novità in materia di imposte indirette introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 e dai Decreti Legge n. 145/2023 (*Decreto Anticipi*) e n. 69/2023 (*Decreto Salva Infrazioni*).

Nella Circolare n. 3/E, tra l'altro, al punto 3 sono state chiarite le disposizioni relative alla esenzione dall'imposta di registro per l'adeguamento statutario degli Enti Sportivi Dilettantistici prevista dall'art. 7, comma 1-*quater*, del D. Lgs. n. 36/2021, il quale ha stabilito che tutte le ASD e le SSD adeguino i propri Statuti alle disposizioni del Titolo II, Capo I (che ricomprende gli articoli da 6 a 12) del medesimo Decreto.

L'eventuale difformità comporta l'inammissibilità della richiesta di iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche e, per gli Enti già iscritti, la cancellazione d'ufficio dallo stesso.

Ai fini dell'imposta di registro, l'art. 12, comma 2-*bis* del citato D. Lgs. n. 36 del 2021 - *Inserito dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 129 del 29 agosto 2023* - stabilisce che le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre 2023 sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli Statuti alle disposizioni del Decreto.

La predetta data del 31 dicembre 2023 è stata prorogata al **30 giugno 2024** dall'art. 16, comma 2-*bis*, lett. a), del Decreto "Anticipi", n. 145/2023.

Si ricorda che il citato art. 7 del D. Lgs. n. 36/2021, così come modificato dall'art. 16, comma 2-*bis*, lett. a), del D. L. n. 145/2023, prevede che le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche si costituiscono per atto scritto nel quale devono essere indicati, oltre alla sede legale, una serie di dati e norme, tra i quali l'assenza del fine di lucro, le norme di ordinamento interno ispirate a principi di democrazia, l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento della Società o dell'Associazione, il requisito dell'esercizio in via principale dell'attività sportiva dilettantistica nonché, come previsto dall'art. 9, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2021, la possibilità di esercitare attività diverse da quelle principali a condizione che l'Atto Costitutivo o lo Statuto lo consentano e che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali secondo criteri e limiti definiti con DPCM. Inoltre, l'art. 11, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2021, prevede che è fatto divieto agli amministratori delle ASD e SSD di ricoprire qualsiasi carica in altre ASD e SSD nell'ambito della medesima FSN.

L'Agenzia delle Entrate ritiene in merito che, oltre alle modifiche riguardanti gli elementi di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2021, siano da ricomprendere nel regime di esenzione dall'imposta di registro anche le ulteriori modifiche o integrazioni statutarie previste dal citato Capo I dello stesso Decreto riguardanti, in particolare:

- la possibilità di esercitare attività secondarie e strumentali rispetto a quelle istituzionali (art. 9);
- la ridefinizione delle clausole di incompatibilità degli amministratori (art. 11).